

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituto di Istruzione
Superiore Statale
Antonio Pesenti



Istituto di Istruzione Superiore Statale

“Antonio Pesenti” - Cascina

Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Istituto Tecnico Economico

Istituto di Istruzione
Superiore Statale
Antonio Pesenti



Anno Scolastico 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

Quinta sez. I

Indirizzo di Studio: Scientifico

Data: 15/05/2024

Caratteri specifici dell' indirizzo

Piano di Studio Liceo Scientifico

MATERIE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Materia di Insegnamento
PIERINI DONATELLA	Lingua e Lett. Italiana
PIRRONELLO MARCELLA	Lingua e Cultura Latina
SORTINO FLAVIANA	Lingua e Cultura Inglese
CALFAPIETRO MARIA CARMELA	Storia
CALFAPIETRO MARIA CARMELA	Filosofia
LEPORINI ULIANA	Matematica (con informatica)
CARLOTTI MARIO	Fisica
FRANCHINI ELISABETTA	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)
BATTISTIN CRISTINA	Disegno e Storia dell'Arte
BERNARDINI MARIO	Scienze Motorie e Sportive
MARINO M. ELISABETTA	Religione
MOROTTI VALENTINA	Attività Alternativa

1. Composizione della classe e provenienza degli alunni

La classe è composta da 20 alunni, alcuni dei quali si sono inseriti nel gruppo classe in seguito a trasferimenti da altre sezioni o da altri istituti, di cui uno nell'ultimo anno.

2. Profilo della classe

All'interno della classe si individuano fasce di livello differenziate per impegno e capacità.

Nel complesso la maggior parte degli alunni ha evidenziato una crescita e una maturazione lungo il percorso di studi e ha mostrato un' adeguata capacità di acquisizione e rielaborazione degli insegnamenti e contenuti disciplinari. Nel percorso di studi la maggior parte degli studenti ha mostrato una crescente maturità e impegno nel dialogo educativo, evidente nella partecipazione collaborativa e costruttiva nel lavoro in classe e nell'impegno di studio individuale.

Alcuni alunni hanno raggiunto conoscenze approfondite, sviluppando buone abilità e competenze e un metodo di studio autonomo.

Una buona parte degli alunni ha conseguito conoscenze pertinenti e contestualizzate, acquisendo abilità e competenze adeguate e utilizzando in modo adeguato gli strumenti acquisiti.

Infine, per un piccolo gruppo di alunni, l'acquisizione dei contenuti e delle conseguenti competenze risulta non del tutto adeguata, anche a causa dell'impegno di studio discontinuo o superficiale.

Il CdC segnala, inoltre, un episodio avvenuto nell'estate del terzo anno scolastico che ha colpito emotivamente l'intero gruppo classe e ha influenzato il percorso didattico e di apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Un buon numero di studenti ha conseguito la certificazioni Cambridge in lingua inglese nei livelli B2 e C1 ed ha sostenuto gli esami IGCSE (Matematica, Fisica e Biologia).

Continuità Didattica

MATERIA	A.S.2021/2022 Classe 3°	A.S. 2022/2023 Classe 4°	A.S. 2023/2024 Classe 5°
Lingua e Lett. Italiana	PIERINI DONATELLA	PIERINI DONATELLA	PIERINI DONATELLA
Lingua e Cultura Latina	PIRRONELLO MARCELLA	PIRRONELLO MARCELLA	PIRRONELLO MARCELLA
Lingua e Cultura Inglese	SORTINO FLAVIANA	SORTINO FLAVIANA	SORTINO FLAVIANA
Storia	CALFAPIETRO MARIA CARMELA	CALFAPIETRO MARIA CARMELA	CALFAPIETRO MARIA CARMELA
Filosofia	CALFAPIETRO MARIA CARMELA	CALFAPIETRO MARIA CARMELA	CALFAPIETRO MARIA CARMELA
Matematica (con informatica)	LEPORINI ULIANA MASCELLANI GIUSEPPE	LEPORINI ULIANA	LEPORINI ULIANA
Fisica	CARLOTTI MARIO	CARLOTTI MARIO	CARLOTTI MARIO
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	PANICUCCI MARIO	FRANCHINI ELISABETTA	FRANCHINI ELISABETTA
Disegno e Storia dell'Arte	BATTISTIN CRISTINA	BATTISTIN CRISTINA	BATTISTIN CRISTINA
Scienze Motorie e Sportive	VENTRIGLIA SILVANA	BERNARDINI MARIO	BERNARDINI MARIO
Religione	MARINO M. ELISABETTA	MARINO M. ELISABETTA	MARINO M. ELISABETTA
Attività Alternativa	CARUSO ANGELO	CARUSO ANGELO	MOROTTI VALENTINA

Criteri di valutazione previsti nella programmazione iniziale di tutte le discipline

- Situazione di partenza
- Partecipazione / Impegno
- Livello delle Conoscenze
- Livello delle Abilità
- Livello delle Competenze

OBIETTIVI TRASVERSALI stabiliti nella riunione del primo consiglio di classe.

Obiettivi Trasversali (comuni a tutte le discipline corrispondenti agli indicatori/della scheda di valutazione)		TRIENNIO
CONOSCENZE		Conosce i contenuti fondamentali delle discipline
ABILITÀ	applicare	Sa applicare regole e concetti in situazioni nuove
	analizzare	Sa analizzare, se guidato, problemi e situazioni, collocandoli nel contesto adeguato
	sintetizzare	Sa operare sintesi cogliendo nuclei tematici e concettuali
	esprimere	Sa esporre le proprie conoscenze utilizzando i linguaggi e gli strumenti specifici delle discipline
CAPACITA' di elaborazione, logiche e critiche		Sa elaborare le conoscenze acquisite secondo nessi di contiguità spaziale e temporale, di somiglianza e di causa-effetto
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO		Partecipa all'attività didattica in modo propositivo Si impegna in maniera costante

Ciascun insegnante ha perseguito tali obiettivi in concomitanza con i singoli obiettivi disciplinari.

Il raggiungimento di tali obiettivi è stato puntualmente verificato durante le riunioni del consiglio di classe e l'indagine ha evidenziato il loro pieno conseguimento nella maggioranza degli studenti.

Il Consiglio di Classe ha adottato la seguente Tabella di corrispondenza tra i livelli di Conoscenze, Competenze, Abilità e Voti stabilita nel POF dell'Istituto.

Livello	Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Capacità critiche
1 Gravemente insufficiente	3-4	nessuna conoscenza o conoscenza non focalizzata e molto limitata	commette gravi errori	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	non è in grado di effettuare alcuna analisi	non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
2	5	frammentaria	commette errori	applica le	è in grado di	è in grado di	se sollecitato

insufficiente		e superficiale	anche nella esecuzione di compiti semplici	conoscenze in compiti semplici ma commette errori	effettuare analisi parziali	effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	e guidato può effettuare valutazioni anche se non approfondite
3 sufficiente	6	completa ma non approfondita	Esegue compiti semplici in modo sostanzialmente corretto	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori	è in grado di effettuare analisi corrette, ma non approfondite	sa sintetizzare le conoscenze ma deve esser guidato	se sollecitato e guidato può effettuare valutazioni adeguate
4 buono	7-8	Ampia e corretta	Esegue compiti anche complessi in modo corretto e pertinente	applica i contenuti acquisiti anche in compiti complessi	sa effettuare analisi complete ed appropriate	ha acquisito autonomia nella sintesi	è in grado di effettuare valutazioni autonome e complete
5 ottimo	9-10	Completa ed approfondita	Esegue compiti complessi in modo appropriato e coerente	applica le procedure e le conoscenze in problemi e contesti nuovi con metodo organico e autonomo	Sa effettuare in autonomia analisi approfondite	sa rielaborare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche	è capace di esprimere valutazioni critiche ed approfondite

Candidati con DSA e BES

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Sarà compito delle singole sottocommissioni adattare, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione della prova scritta.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Numero alunni 1 Documentazione allegata riservata

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Conferenze

Teatro di Cascina, visione dello spettacolo "Omertà - Capaci" con Ivan di Noia (Maggio 2023)

Firenze, partecipazione alle iniziative organizzate dalla Regione Toscana per il Giorno della Memoria

Soggiorni linguistici

Soggiorno linguistico a Cipro per perfezionare la lingua inglese, A. S. 2022-23

Uscite didattiche - lezioni fuori sede

- Pontedera Cyber Tatoo, Progetto fuoriclasse Sant'Anna, A.S. 2022-23.
- Visita alla Fondazione "Golinelli" di Bologna e attività di laboratorio dal titolo "Trasformazione batterica con plasmide pGLO e purificazione della proteina GFP. A.S. 2023-24
- Progetto "Pianeta Galileo": partecipazione al seminario tenuto dalla Professoressa Patrizia Cinelli del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa dal titolo "*Plastica, un materiale che può essere sostenibile, nuovi approcci per la degradazione ed il riciclo*". A.S. 2023-24
- PLS: partecipazione a seminario tenuto dal Prof. Sergio Tofanelli, docente presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa, dal titolo "*Razze e Razzismo*". A.S. 2023-24
- Alcuni studenti hanno partecipato al seminario del Prof. Tiziano Marzo del Dipartimento di Farmacia dell'Università di Pisa dal titolo: "*Dai campi di battaglia alla clinica: storia, evoluzione e sfide attuali nella chemioterapia antitumorale*". A.S. 2023-24
- Visita alla mostra a Palazzo Blu a Pisa Le Avanguardie, A.S. 2023-24

Rappresentazioni teatrali:

- partecipazione all'attività di laboratorio teatrale in lingua inglese DRAMA WORKSHOPS (The Picture of Dorian Gray) (ottobre 2022)
- visione dello spettacolo in lingua inglese "Frankenspeare", aprile 2023, Pisa

Certificazioni competenze in lingua straniera

Un buon numero di studenti ha conseguito la certificazioni Cambridge in lingua inglese nei livelli B2 e C1

Una buona parte degli studenti ha sostenuto gli esami IGCSE (Matematica, Biologia e Fisica)

Attività di Orientamento Universitario

Nell'ambito delle attività di Orientamento per gli studenti in ingresso nella nostra scuola, alcuni studenti hanno preso parte agli Open day. Per quanto concerne invece l'Orientamento in uscita la maggior parte degli studenti ha partecipato agli Open day dell'Università di Pisa.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Per le attività inerenti all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, si rimanda alle Schede 4 compilate per le singole discipline curriculari e contenute nel presente documento.

P.C.T.O.

Per quanto concerne l'attività di PCTO, tutti i ragazzi hanno svolto le attività di PCTO.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della prima prova scritta dell'esame di Stato**

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali
Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè: • ambito artistico, • ambito letterario • ambito storico • ambito filosofico • ambito scientifico • ambito tecnologico • ambito economico • ambito sociale Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle <i>Linee guida</i> per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle <i>Indicazioni nazionali</i> per i licei.
--

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.55/2024

PRIMA PROVA - indicatori generali= 60 PUNTI

1- TESTO		TOT 20 PUNTI				
ideazione, pianificazione, organizzazione	P. 10	10	8	6	4	2
		ottima organizzazione e del testo, ideazione e organizzazione e „adeguata all'intento comunicativo e alla tipologia testuale	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in modo soddisfacente, con alcune importanti, o diffuse incongruenze argomentative, ripetizioni, o salti logici.	ideazione, pianificazione e organizzazione spesso non coerenti o congruenti; il testo non giunge a una conclusione	pianificazione organizzazione assenti (es. non si segue una struttura argomentativa, le affermazioni sono disposte in maniera aleatoria).
Coesione e coerenza testuale	P: 10	10	8	6	4	2
		testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi e da una solida argomentazione. La punteggiatura appropriata valorizza i punti nodali dell'argomentazione.	testo coerente e coeso con i necessari connettivi. L'argomentazione è semplice, ma sempre chiara. La punteggiatura è sempre appropriata.	testo nel complesso coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e di coesione, tanto da minarne a tratti l'efficacia comunicativa.	il testo manca del tutto di coesione (es., punteggiatura e connettivi sistematicamente errati) e coerenza
2- LINGUA		TOT 20 PUNTI				
Ricchezza e padronanza lessicale	P. 10	10	8	6	4	2
		piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso sempre appropriato di un lessico ampio, con particolare riferimento ai lessici specifici	proprietà di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico di alto uso	uso consapevole del lessico fondamentale; qualche improprietà; occasionale ricorso a dialettalismi e/o regionalismi	frequenti improprietà di linguaggio, nell'uso del lessico di base con l'eventuale compromissione della comprensibilità dell'enunciato; frequente ricorso a dialettalismi e/o regionalismi	diffuse improprietà di linguaggio che compromettono la comprensibilità di buona parte del testo.

Correttezza grammaticale , punteggiatura	P. 10	10	8	6	4	2
		testo grammaticalmente corretto, privo di solecismi; punteggiatura varia ed appropriata	testo grammaticalmente corretto, con la possibile eccezione di qualche refuso.	testo grammaticalmente corretto, ma con influssi del parlato . Qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con gravi, ovvero diffusi errori morfosintattici; ovvero frequenti regionalismi o dialettalismi o influenza del parlato. Scarsa attenzione alla punteggiatura	testo ricco di improprietà morfosintattiche, tali da comprometterne la comprensione globale
3- CULTURA		tot 20 punti				
Ampiezza, precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	P. 10	10	8	6	4	2
		ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; fa riferimento in modo opportuno e originale a conoscenze personali.	le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, per quanto limitati alle discipline di studio; appaiono talora fini a se stessi senza un ruolo nell'efficacia argomentativa	le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ed essenziali, per quanto riportati a scopo esemplificativo e non sempre in modo efficace all'argomentazione	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimati-vi e confusi	conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti o errati
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	P. 10	10	8	6	4	2
		esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali sempre ben argomentate	i giudizi e le valutazioni sono argomentati in modo coerente, ma talora semplice ed essenziale	i giudizi e le valutazioni sono per lo più argomentati in modo coerente, ma spesso semplice ed essenziale	i giudizi e le valutazioni non sono argomentati in modo coerente,	i giudizi e le valutazioni sono assenti o del tutto arbitrarie
TOTALE / 60						
TOTALE /100						

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA A- INDICATORI SPECIFICI = 40 PUNTI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1.RISPETTO DEI VINCOLI POSTI ALLA CONSEGNA (lunghezza testo, forma parafrasata, ecc)	punti 10	-rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
		rispetta i vincoli nel complesso	8
		rispetta i vincoli in modo sommario	6
		non si attiene alle richieste della consegna	4
2-CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	PUNTI 10	comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10
		comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
		sufficiente comprensione nel complesso	6
		non comprende il senso complessivo del testo	4
3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA,STILISTICA E RETORICA	PUNTI 10	analisi puntuale e approfondita	10
		analisi puntuale e accurata	8
		analisi sufficientemente puntuale, anche se incompleta	6
		analisi carente, che trascura alcuni aspetti	4
4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	PUNTI 10	interpretazione corretta e articolata , con motivazioni appropriate	10
		interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8
		interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6
		testo non interpretato in modo sufficiente	4
totale / 40			

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA B- INDICATORI SPECIFICI = 40 PUNTI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1.INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	punti 10	individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
		sa individuare correttamente tesi e le argomentazione del testo	8
		riesce a seguire con qualche fatica tesi e argomentazioni del testo	6
		non riesce a cogliere il senso del testo	4
2-CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	PUNTI 15	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
		riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12
		sostiene il discorso con una complessiva coerenza	9
		argomentazione a tratti incoerente e uso di connettivi inappropriati	6
3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	PUNTI 15	robusta preparazione culturale	15
		riferimenti culturali corretti e congruenti	12
		argomenta con sufficiente spessore culturale	9
		preparazione culturale carente che non sostiene l'argomentazione	6
totale / 40			

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA C- INDICATORI SPECIFICI= 40 PUNTI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
1. PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	punti 10	Testo pertinente , con titolo efficace e paragrafazione funzionale	10
		Testo pertinente , titolo e paragrafazione opportuni	8
		Testo , titolo e paragrafazione accettabili	6
		testo fuori tema	4
2-SVILUPPO ORDINATI E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	PUNTI 10	esposizione è progressiva, ordinata , coerente e coesa	10
		esposizione è ordinata e lineare	8
		l' esposizione è abbastanza ordinata	6
		l' esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4
3. CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	PUNTI 10	i riferimenti sono ricchi e denotano una solida preparazione	10
		i riferimenti sono corretti e congruenti	8
		argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6
		la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4
4. CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	PUNTI 10	riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10
		riflette sull'argomento in modo originale	8
		espone riflessioni accettabili	6
		esprime idee generiche , prive di apporti personali	4
totale / 40			

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali
ARITMETICA E ALGEBRA Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio INSIEMI E FUNZIONI Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale PROBABILITÀ E STATISTICA Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N**, **Z**, **Q**, **R** e **C**. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema. . Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, I passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5 _____

Sezione A: problema

				Problema
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	N
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare e/o codici grafico simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-0,7	
	L2	Analizza e interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli interpretati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	0,8-1,4	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	1,5-2,0	
	L4	Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	2,1-2,6	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard permanenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-0,9	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	1,0-1,7	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e di possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	1,8-2,5	
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	2,6-3,2	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-0,6	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	0,7-1,2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	1,3-1,7	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	1,8-2,2	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-0,7	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	0,8-1,1	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura risolutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	1,2-1,5	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	1,6-2,2	
			TOT	

Sezione B: quesiti

Indicatori	Quesiti (valore massimo attribuibile 10= 2,5 x 4)				Totale
	Quesito n:	Quesito n:	Quesito n:	Quesito n:	
Comprendere (max. 0,6 punti a quesito)					
Individuare (max. 0,7 punti a quesito)					
Sviluppare il processo risolutivo (max. 0,7 punti a quesito)					
Argomentare (max. 0,5 punti a quesito)					
<u>Punteggio totale quesiti</u>					

Nota: Per ogni quesito, il range del punteggio dei livelli di ciascun indicatore sono i seguenti:

	COMPRENDERE	INDIVIDUARE	SVILUPPARE	ARGOMENTARE
L1	0-0,17	0-0,22	0-0,15	0-0,17
L2	0,18-0,35	0,23-0,42	0,16-0,30	0,18-0,27
L3	0,35-0,50	0,43-0,62	0,31-0,42	0,28-0,37
L4	0,51-0,60	0,63-0,70	0,43-0,70	0,38-0,50

i descrittori dei livelli sono riportati sul retro

Calcolo del punteggio Totale:

Poiché la griglia prevede anche punteggi non interi si provvede ad arrotondare il punteggio totale ottenuto all'intero più vicino e se il valore è intermedio si arrotonda per eccesso.

PUNTEGGIO SEZIONE A	PUNTEGGIO SEZIONE B	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

VOTO_____ / 20

COMMISSARI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	<u>Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.</u>	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	<u>Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato</u>	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	<u>È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali</u>	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

MATERIALI RIGUARDANTI IL COLLOQUIO ORALE

a) nodi concettuali su cui basare i materiali da proporre ai candidati al colloquio dell'esame di stato ai fini dello sviluppo dei percorsi multidisciplinari, come deliberato nei consigli di marzo.

Il viaggio

La diversità

Nazioni, nazionalismi e totalitarismi

Stili di vita ecologicamente sostenibili e corretti stili di vita personali

Salute e malattia

La follia

L'infanzia

Rapporto uomo/natura

Rapporto uomo/società

La donna e il suo ruolo nella società e nella storia

Scienza, Società ed etica

La libertà e la scelta

Il conflitto

La pace

La crisi dell'uomo moderno

Colonialismo e migrazione

Eros e Thanatos

Il tempo

Lavoro e diritti

Comunicazione e incomunicabilità

I confini e i limiti

Il doppio

Luce, forma e colori

b) Scheda riassuntiva relativa agli stage e ai tirocini effettuati nell'ambito del PCTO

Anno Scolastico	Titolo del progetto	Ore totali per progetto	Numero alunni partecipanti
2021/2022	Warning 2. I pericoli rimossi.	25 ore	Tutta la classe
2021/2022	Costruirsi il futuro nell'industria chimica	Modulo di 20 ore Modulo di 13 ore	16 alunni
2021/2022	Giornata della memoria – Progetto Regione Toscana	3 ore	Tutta la classe
2021/2022	Convegno ANPI - Cascina		Tutta la classe
2021/2022	Orientamento in ingresso – Open day Pesenti	Il totale delle ore varia in ordine alla partecipazione individuale	4 alunni
2021/2022	Giornata sulla sicurezza nelle scuole		Tutta la classe
2021/2022	Informazioni su P.C.T. O	1 ora	Tutta la classe
2021/2022	Praticare agonismo sportivo	24 ore	1 alunno
2022/2023	Esperienza formativa mobilità internazionale	15 ore	Tutta la classe
2022/2023	P.C.T.O Dipartimento di Farmacia UNIFI	5 ore	7 alunni
2022/2023	Conoscere il Pesenti Open day	Il totale delle ore varia in ordine alla partecipazione individuale	3 alunni
2022/2023	Corso sicurezza on line per videoterminalisti	4 ore	1 alunno
2022/2023	Laboratorio presso EGO – VIRGO	40 ore	2 alunni
2022/2023	Campus orienta Università di Pisa	5 ore	1 alunno

2023/2024	Orientamento in uscita e didattica orientativa	Il totale delle ore varia in ordine alle partecipazioni individuali ai laboratori universitari	14 alunni
2023/2024	UNIFI orienta	Il totale delle ore varia a seconda della partecipazione individuale alle iniziative dell'Università di Pisa	15 alunni
2023/2024	Corso antincendio	4 ore	1 alunno

c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

SIMULAZIONI:

sono state programmate e svolte le simulazioni della prima e della seconda prova nei giorni 7 maggio e 8 maggio 2024. Entrambe le prove sono state redatte dai dipartimenti delle rispettive aree disciplinari e corrette utilizzando le griglie proposte ed allegate al presente documento. In entrambi i casi, la simulazione si è svolta nel corso della mattinata scolastica. In allegato i testi delle due prove.

RELAZIONI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (SCHEDA 4)**MATERIA: LINGUA E CIVILTA' INGLESE**

DOCENTE: FLAVIANA SORTINO

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	
Titolo del modulo	Autore e opere	Periodo dell'anno
Modulo1: THE PRE ROMANTIC AND ROMANTIC AGE: - contesto storico, culturale e sociale - caratteristiche della poesia romantica - caratteristiche del romanzo gotico	W. Blake <u>- The Lamb (Songs of Innocence)</u> <u>-The Tyger (Songs of Experience)</u> <u>-The Sick Rose</u> <u>-London</u>	Settembre
	W. Wordsworth <u>-Wordsworth's views of Poetry and the Poet from the Preface to the Lyrical Ballads</u> <u>-I wandered lonely as a cloud</u> <u>-Lines composed upon Westminster Bridge</u>	Ottobre-Novembre
	S.T. Coleridge <u>The Rime of the Ancient Mariner</u>	Dicembre
	M. Shelley <u>Frankenstein (lettura integrale cideb Blackcat)</u> Visione del film "The Elephant Man" sul tema della diversità	

MODULO 2 The VICTORIAN AGE: -contesto storico, culturale e sociale -caratteristiche del romanzo vittoriano	C. Dickens: extracts from <u>Oliver Twist</u> Visione dell'omonimo film di R.Polansky Extracts from <u>Hard Times</u> S.Butler: Extracts from <u>The Way of All Flesh</u> O. Wilde: Lettura di <u>The Picture of Dorian Gray (lettura Cideb Black Cat)</u>	Gennaio- Febbraio
Modulo 3: THE TRANSITION PERIOD -Il colonialismo britannico -caratteristiche del romanzo	J. Conrad <u>Heart of Darkness</u> (lettura Cideb Black Cat)	Marzo

Modulo 4: MODERNISM: -contesto storico, culturale e sociale -caratteristiche del romanzo modernista	J. Joyce: stories from <u>The Dubliners</u> - <u>The Dead</u> - <u>Eveline</u> Visione del film <u>“The Dead” di J. Huston</u> V. Woolf: Extracts from: <u>Mrs Dalloway</u> Visione del film F.S. Fitzgerald <u>The Great Gatsby (lettura cideb Blackcat)</u>	Aprile-Maggio
Modulo 6: Il Post- Modernismo-La distopia	R. Bradbury Lettura di <u>The Pedestrian</u>	Maggio
Modulo 7: EDUCAZIONE CIVICA	Lo sfruttamento minorile nel periodo Vittoriano e oggi.	Febbraio-Marzo

Durante lo studio dei testi e degli autori gli studenti sono stati guidati nello studio delle seguenti tematiche:

- il rapporto uomo/natura
- il rapporto uomo/società
- il tema dell’infanzia
- il tema della deformità e dell’emarginazione del diverso
- il tema della sfida ai limiti della scienza e della conoscenza
- il tema dell’immortalità dell’arte
- il tema della città
- il rapporto tra letteratura e colonialismo

- **il rapporto tra uomo e il suo inconscio**
- **il viaggio alla scoperta di se stessi e del mondo**
- **il tempo convenzionale e il tempo interiore**

Cascina 15 maggio 2023

L'insegnante

FLAVIANA SORTINO

Gli studenti

Strumenti didattici

Libri di testo, testi di lettura, di consultazione, fotocopie, cd, dvd, conferenze, Lim, google classroom

Metodologie didattiche adottate

Uso della lingua straniera nelle diverse attività

Varietà di situazioni e testi

Scelta del materiale adeguato

Interventi nella correttezza fonologica

Integrazione di abilità: questionari, sintesi, trasposizione di testi, manipolazione di testi, redazione di argomentazioni sintetiche.

Uso di materiale audiovisivo autentico relativo ai testi letterari studiati o ad argomenti di attualità.

Utilizzo della verifica non solo come mezzo di valutazione, ma anche come autocorrezione dell'errore

Criteri di valutazione adottati

Ambiti	Descrittori
Conoscenze culturali	*Completezza e pertinenza dei contenuti *Aderenza alla traccia e alla richiesta
Competenze linguistiche	*correttezza morfo-sintattica *proprietà lessicale
Capacità	*capacità di analisi e sintesi *Capacità di rielaborazione

Strumenti utilizzati per le verifiche

Sono stati effettuate due tipi di verifiche: formativa e sommativa

Verifica formativa

Questo tipo di verifica ha permesso una rilevazione dei dati sul processo di insegnamento/apprendimento ed è stata attuata soprattutto sui lavori svolti regolarmente a casa.

Verifica sommativa

Questa verifica è stata rivolta alla misurazione dell'apprendimento al termine di un segmento significativo del processo, in genere di un'unità didattica e di un modulo. Tale valutazione è servita anche come strumento per esprimere in modo formale giudizi sugli studenti e per attribuire voti.

Gli strumenti per la verifica sono stati di più tipi a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare. Nel pentamestre sono stati svolti colloqui orali per misurare la capacità di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche partendo da documenti

Attività di recupero e sostegno

Recupero in itinere in classe

Sportelli didattici pomeridiani

Obiettivi programmati

CONOSCENZE:

La programmazione ha mirato al raggiungimento di una conoscenza generale dei periodi della storia inglese che vanno dalla fine del XVIII secolo alla metà del XX secolo.

Per quanto riguarda la letteratura, la programmazione si è concentrata, nella prima parte dell'anno, sulle caratteristiche stilistiche e sulle tematiche della poesia romantica, mentre nella seconda parte sullo studio dell'evoluzione del romanzo britannico dalle sue origini nel XVIII secolo fino al XX secolo in termini di tecnica narrativa e tematiche.

COMPETENZE:

LINGUA:

- **Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico**
- **Descrivere processi e/o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale.**
- **Orientarsi nella comprensione di testi in lingua inglese relativi al settore specifico scientifico e tecnologico acquisendo una competenza di skimming e scanning, di inferire, di selezionare parole-chiave all'interno di un testo, di comprendere il significato delle parole dal contesto**
- **Produrre testi scritti di carattere generale con sufficiente coerenza e coesione**
- **Avere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che gli permetta di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.**

LETTERATURA:

**Possedere una competenza testuale ed essere capaci di leggere un testo letterario individuando:
genere letterario del testo**

tipo di narrazione o di metrica

funzione del narratore

punto di vista

analisi e caratterizzazione dei personaggi

individuazione delle categorie spazio-temporali interne al testo

sviluppo di fabula e intreccio

linguistic devices

possedere una competenza intertestuale imparando a cogliere le connessioni tra testi

possedere una competenza extratestuale imparando a cogliere all'interno di un testo i riferimenti culturali, storici e socio-economici.

CAPACITA':

nella produzione (parlare e scrivere):

-capacità di sintetizzare testi letti ed ascoltati

-capacità di prendere appunti

-capacità pianificare attività sulla base di istruzioni

-capacità di riferire oralmente

nella ricezione (ascoltare e leggere)

-capacità di comprendere testi orali e scritti a registro informale medio e formale con contenuto anche specifico all'indirizzo

-capacità di utilizzare autonomamente testi di riferimento

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Per quanto riguarda Lingua e Cultura Inglese, c'è stata continuità didattica sin dalla prima.

La classe ha subito, nel corso degli anni, qualche cambiamento a causa dell'inserimento graduale di nuovi alunni, ma ciò non ha portato a sostanziali criticità. Gli studenti e le studentesse hanno mostrato, nel complesso, un atteggiamento serio e diligente, animato da buona volontà e impegno. La maggior parte del gruppo-classe ha evidenziato una crescita sul piano culturale valorizzando le proprie capacità cognitive e ha dimostrato una buona capacità di rielaborare gli insegnamenti e i contenuti disciplinari acquisiti, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.

La classe è dunque riuscita, anche se non nella sua totalità, a pervenire a risultati apprezzabili sia nell'espressione linguistica sia nell'analisi dei testi letterari.

Un buon numero di studenti ha conseguito la certificazioni Cambridge in lingua inglese nei livelli B2 e C1.

Cascina, 15/05/2024

Flaviana Sortino

1	G. LEOPARDI: la vita, la formazione, la poetica. La cognizione del dolore. Il pessimismo storico, la poetica e i primi <i>Canti</i>. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Le <i>Operette morali</i>. Gli ultimi <i>Canti</i>.	Settembre/ Ottobre
2	POSITIVISMO E NATURALISMO G. VERGA: la vita, la formazione, la poetica. Produzione mondana e “conversione” al Verismo. La poetica verista.	Ottobre/ Novembre
3	LA POETICA DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO Il “modello” di Baudelaire. G. CARDUCCI: la vita, la formazione, la poetica. La restaurazione classicista. G. D’ANNUNZIO: la vita, la formazione, la poetica. Panismo, estetismo, superomismo. G. PASCOLI: la vita, la formazione, la poetica. Esperienze biografiche e capisaldi ideologici	Dicembre/ Gennaio
4	L’ETA’ DEL MODERNISMO E DELLE AVANGUARDIE L. PIRANDELLO: la vita, la formazione, la poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo. I. SVEVO: la vita, la formazione. La poetica. Il romanzo psicoanalitico. Il Futurismo.	Gennaio/ Febbraio/ Marzo

5	I NUOVI LINGUAGGI POETICI DEL NOVECENTO Poesia Novecentista ed Antinovecentista. L'Ermetismo. G. UNGARETTI: la vita, la formazione, la poetica. La poesia pura. U. SABA: la vita, la formazione, la poetica. La poesia psicoanalitica. E. MONTALE: la vita, la formazione, la poetica. La poesia metafisica. S. QUASIMODO: la vita, la formazione, la poetica. La poesia ermetica.	Aprile/ Maggio
7	EDUCAZIONE CIVICA Rapporto individuo e società. Il tema è stato sviluppato parallelamente allo studio delle poetiche dei singoli autori.	Percorso annuale

L'insegnante

Donatella Pierini

Gli studenti

Libro di testo:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese vol.3a, vol. 3b, vol. Leopardi. G.B. Palumbo Editore

Strumenti didattici:

Testi, documenti.

Metodologie didattiche adottate:

Lezione frontale, lezione guidata

Criteri di valutazione adottati e strumenti utilizzati per le verifiche:

sono stati oggetto di valutazione:

- le conoscenze
- le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- le competenze linguistiche e testuali
- l'impegno, la partecipazione e la tendenza rispetto al livello di partenza

Le prove sommative sono state misurate con un punteggio attribuito per ciascuno degli obiettivi che si intendevano verificare o per ciascuna delle questioni sulle quali si articolava la prova. Le valutazioni sono state espresse in decimi.

Strumenti utilizzati per le verifiche:

Prove non strutturate: colloquio, domande a risposta singola; analisi del testo, analisi e produzione di testo argomentativo, riflessione espositivo-argomentativa su tematiche di attualità.

Obiettivi di apprendimento programmati:

- Conoscere il contenuto dei testi
- Conoscere i dati biografici essenziali degli autori
- Conoscere le linee fondamentali delle correnti letterarie
- Conoscere gli elementi fondamentali del contesto storico-culturale delle opere e degli autori
- Applicare gli strumenti per l'analisi tematica e stilistica del testo letterario
- Selezionare gli elementi informativi e concettuali fondamentali di un testo letterario e non letterario
- Riconoscere le caratteristiche strutturali, formali, tematiche e ideologiche di un testo
- Riconoscere analogie formali, tematiche, ideologiche comuni a diversi testi
- Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca
- Spiegare la funzionalità delle scelte formali
- Confrontare modelli culturali, autori, opere sulla base delle rispettive caratteristiche formali, tematiche, ideologiche
- Elaborare relazioni e testi a carattere espositivo/argomentativo
- Utilizzare la lingua italiana in modo chiaro e corretto
- Esporre in modo ordinato
- Costruire un testo coerente
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Individuare aspetti di attualità nei testi analizzati
- Formulare un motivato giudizio in base ad un'interpretazione storico-critica dei testi letti

Effettuare confronti e collegamenti

Sostenere il proprio punto di vista ed esprimere giudizi personali

Svolgere puntualmente i lavori assegnati

Intervenire in modo appropriato e costruttivo nel dialogo educativo

Acquisire con continuità conoscenze, abilità e competenze

Partecipare con interesse alle attività integrative

Partecipare, nel rispetto delle regole, alla vita della comunità scolastica e all'esercizio dei diritti democratici

Il Programma dettagliato di Letteratura Italiana è allegato al presente Documento.

Obiettivi di apprendimento raggiunti:

Una buona parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione buono; un gruppo di studenti è pervenuto a risultati molto buoni o ottimi. Per un gruppo di studenti il livello di preparazione è sufficiente o quasi sufficiente. Nel corso del triennio una buona parte degli allievi è stata diligente ed ha assunto un atteggiamento positivo nei confronti dei contenuti proposti e, a livelli diversi, hanno mostrato un interesse più vivo per lo studio della letteratura italiana; una buona parte di loro si esprime con correttezza, anche riguardo alla produzione scritta; quasi tutti hanno una buona conoscenza dei testi come una buona competenza di analisi degli stessi; i restanti esprimono una competenza buona, sufficiente o quasi sufficiente di lettura e di analisi del testo.

Cascina, 15 Maggio 2024

L'insegnante Pierini Donatella

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
Unità 1: Virgilio (approfondimento), Ovidio, Livio	Introduzione al VI libro dell'Eneide di Virgilio Ovidio : la vita e le opere; le opere sull'amore: tra elegia "lieta" e finalità didascaliche; La poesia didascalica d'argomento amoroso; Le Metamorfosi di Ovidio: caratteristiche e temi; lettura del mito di Narciso (Ov. Met I, 527-567) e del mito di Apollo e Dafne (Ov. Met III, 393-472) Il genere e lo stile; Analisi e traduzione del proemio delle Metamorfosi Introduzione a Tito Livio : la vita e le opere; Ab Urbe condita: struttura dell'opera e temi; lettura e analisi del proemio (Ab Urbe condita Praefatio)	Settembre/ Ottobre I
L'età giulio-claudia; Seneca Petronio Lucano Persio e Giovenale	Introduzione all'età giulio claudia, il difficile rapporto tra intellettuali e potere Seneca : La vita di Seneca con particolare attenzione al suo rapporto con il potere e agli eventi a lui contemporanei; Fasi e generi letterari della sua produzione; Principali temi filosofici e caratteristiche stilistiche e formali delle due opere; Petronio : Ipotesi e ricostruzioni sulla vita di Petronio e sulle caratteristiche del Satyricon; Trama, temi, stile dell'opera a confronto con la letteratura precedente Lucano : contesto storico culturale e rapporto con la corte di Nerone; Caratteristiche e contenuti del Bellum civile; Evoluzione dell'epica latina, con confronto con l'epica virgiliana. Persio e Giovenale : caratteristiche del genere satirico e confronto con la tradizione letteraria precedente; Scelte tematiche e stilistiche e fondamenti filosofici dell'opera	Novembre/ Febbraio
L'età dei Flavi; Plinio il vecchio e Quintiliano Marziale	Contesto storico, culturale e sociale del periodo dell'impero di Vespasiano, Tito e Domiziano; Plinio il vecchio : La <i>Naturalis Historia</i> di Plinio il Vecchio e la classificazione ed esposizione dei contenuti scientifici; Quintiliano : La concezione dell'oratoria espressa da Quintiliano nell' <i>Institutio oratoria</i> ; Marziale: la vita e l'opera del poeta; Il genere epigrammatico	Marzo/ Aprile
L'età degli Antonini Tacito <i>Argomenti non ancora svolti</i> Apuleio	Contesto storico e sociale del periodo degli Antonini La vita e le opere di Tacito e le peculiarità del suo metodo storiografico; Rapporto di Tacito con gli imperatori dell'epoca; Contenuto e caratteristiche formali delle sue opere;	Maggio/ Giugno

	<i>Argomenti non ancora svolti</i> La vita di Apuleio e le caratteristiche della sua opera principale: le Metamorfosi Notizie di inquadramento generale sugli eventi storici e culturali della fase di nascita e diffusione del Cristianesimo	
Educazione civica	Il cittadino romano e il rapporto con il potere; Gli intellettuali e il potere: un rapporto complesso	

L'insegnante Pirronello Marcella

Gli studenti

Cascina 15/05/2024

Libro di testo: Primordia Rerum a cura di M. Mortarino, M. Reali e G. Turazza, Loescher editore

Strumenti didattici: Libro di testo, testi e mappe condivisi su Classroom, risorse digitali del libro di testo

Metodologie didattiche adottate : Lezione frontale e guidata, esercitazioni di traduzione e analisi del testo in lingua latina svolti individualmente e in piccoli gruppi

Criteri di valutazione adottati:

La valutazione è stata effettuata in base a:

- le conoscenze
- le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- le competenze linguistiche e testuali
- l'impegno, la partecipazione e la tendenza rispetto al livello di partenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO:

DOMANDE APERTE LETTERATURA (scritto e orale)

Ogni domanda aperta può ottenere un punteggio da 0 a 10

indicatori	0	2-4	6	7-8	9-10
Pertinenza risposta	Non pertinente	Non del tutto pertinente	Sufficientemente pertinente	Discretamente pertinente	Pertinente
Esattezza informazioni	Informazione gravemente scorretta	Informazione poco corretta e precisa	Informazione generalmente esatta con una/due imprecisioni	Informazione esatta, con qualche errore lieve (sviste/distrazione)	Informazione esatta e precisa
Correttezza formale	Gravemente scorretto: errori gravi di ortografia, lessico sintassi e punteggiatura	Scorretto : errori gravi e lievi di ortografia, lessico sintassi e punteggiatura	Sostanzialmente corretto, con qualche svista di ortografia, lessico sintassi e punteggiatura	Corretto, con qualche svista lessicale o di punteggiatura	Corretto
Completezza risposta	Risposta incompleta	Risposta incompleta	Risposta sufficientemente completa	Risposta quasi completa	Risposta completa

La valutazione complessiva deriva dalla proporzione tra il punteggio ottenuto e il punteggio massimo totale di tutte le domande

Sufficienza 60% = 6

Nel caso di prove strutturate ad ogni esercizio è stato attribuito un punteggio in base al numero e alla complessità dei compiti da svolgere. La valutazione complessiva deriva dalla proporzione tra il punteggio ottenuto e il punteggio massimo totale di tutti gli esercizi

Strumenti utilizzati per le verifiche: verifiche strutturate, semi-strutturate e non strutturate (domande a risposta aperta e brevi trattazioni), scritte e orali

Obiettivi programmati

Definizione degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze generali

CONOSCENZE

- Conoscere le coordinate storiche e culturali dell'epoca considerata
- Conoscere i caratteri essenziali della letteratura latina
- Conosce le visioni del mondo, la poetica, la lingua, lo stile degli autori considerati.

COMPETENZE

- Saper riconoscere le diverse tipologie testuali letterarie e non.
- Saper collocare i testi nel contesto storico, letterario e culturale.
- Saper comprendere e tradurre un testo in lingua originale, individuando il messaggio dell'autore e riconoscere le caratteristiche stilistiche, retoriche e metriche.
- Saper produrre testi scritti coesi e coerenti che soddisfino la richiesta.

ABILITA'

- Saper svolgere autonomamente in maniera corretta, ampia ed efficace, sia in forma scritta che orale, una argomentazione sugli argomenti richiesti.
- Saper leggere e comprendere un testo latino individuandone le parole chiave.
- Saper comprendere, organizzare, memorizzare i contenuti fondamentali della disciplina - Saper stabilire confronti essenziali fra autori e opere.
- Saper produrre testi scritti di vario tipo: riassunto, relazione, analisi di testi letterari. - Dimostrare di aver acquisito un metodo di studio sistematico, autonomo, efficace e proficuo.

PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO

- Intervenire in modo appropriato e costruttivo nel dialogo educativo
- Svolgere puntualmente i lavori assegnati
- Essere in grado di collaborare nelle attività di gruppo
- Partecipare, nel rispetto delle regole, alla vita della comunità scolastica

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento programmati sono stati pienamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti. In alcuni casi permangono delle lacune determinate da un impegno non adeguato o poco costante.

L'insegnante

Cascina 15/05/2024

DOCENTE: LEPORINI ULIANA

CLASSE 5I

Il corsivo si riferisce ad argomenti trattati negli anni precedenti e ripassati quest'anno.

Il simbolo (*) significa che è stata data dimostrazione formale del teorema o della formula.

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	Successioni <i>Successioni: termine generale e definizione per ricorrenza.</i>	Settembre - Ottobre
2	Limiti <i>Intorni e punti di accumulazione. Definizione di limite. Verifica di limiti di funzione applicando la definizione. Limiti di successioni. Principali teoremi sui limiti: unicità del limite(*), confronto (*), permanenza del segno (*). Operazioni sui limiti, aritmetizzazione di ∞. Forme indeterminate. Limite a 0 di $\frac{\square\square\square\square}{\square}$ (*) e limiti da esso deducibili (*). Altri limiti notevoli. Calcolo di limiti. Ordine di infinitesimi ed infiniti: definizione intuitiva e applicazione al calcolo di alcuni limiti. Ricerca di asintoti.</i>	Ottobre- Novembre
3	Funzioni continue <i>Definizione di continuità. Punti di discontinuità. Principali teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, proprietà di Darboux.</i>	Novembre
4	Derivate <i>Derivata di funzione di una variabile. Significato geometrico e fisico. Derivata di $\square\square\square\square$ (*). Derivate delle altre funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta e inversa.</i>	Dicembre
5	Applicazione delle derivate. <i>Applicazione della regola di De L'Hopital. Punti di estremo assoluto e relativo. Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: di Rolle (*), di Lagrange (*). Ricerca di massimi e minimi, anche applicata a problemi. Applicazione delle derivate allo studio di funzione. Studio della concavità di una funzione e punti di flesso. Punti di non derivabilità. Costruzione del grafico qualitativo di una funzione.</i>	Dicembre - Gennaio
6	Integrali indefiniti <i>La ricerca di primitive. Metodi di integrazione: integrazione immediata, per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.</i>	Gennaio
7	Integrali definiti <i>Il calcolo delle aree. Definizione di funzione integrabile. Teorema della media(*). Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow(*). Formula per il calcolo dell'integrale definito(*). Calcolo del volume dei solidi di rotazione(*).</i>	Febbraio - Marzo
8	Equazioni differenziali <i>Metodi per risolvere alcuni tipi di equazione differenziale. Equazioni del I ordine: a integrazione immediata, a variabili separabili, lineari omogenee, lineari non omogenee.</i>	Aprile- Maggio
9	Educazione civica <i>Malattie ed epidemie: modelli di crescita.</i>	Maggio

DOCENTE: LEPORINI ULIANA I rappresentanti degli studenti:

.....

Libro di testo: Bergamini M. Barozzi G., Trifone A. “**Manuale blu 2.0 di matematica**” Volume 4B PLUS e Bergamini M. Barozzi G., Trifone A., Bergamini M. Barozzi G., Trifone A “**C Manuale blu 2.0 di matematica PLUS**” ed. Zanichelli.

Strumenti didattici: Libro di testo, LIM, google classroom

Metodologie didattiche adottate: Lezione frontale e dialogata. Esercitazione a coppie o piccoli gruppi.

Criteri di valutazione adottati: La valutazione si è basata sugli obiettivi programmati. Le prove proposte, nelle varie tipologie, sono state valutate tenendo conto dei vari livelli crescenti di difficoltà, dalla semplice esposizione alla capacità di analisi, collegamento ed elaborazione. Obiettivi parzialmente raggiunti sono comunque stati considerati.

Strumenti utilizzati per le verifiche: Prove non strutturate, consistenti in domande aperte e, principalmente, risoluzione di problemi.

Obiettivi di apprendimento programmati:

CONOSCERE: Conoscere le definizioni e i teoremi dell'analisi e del calcolo differenziale. Conoscere i concetti fondamentali di probabilità.

APPLICARE: Determinare i limiti di funzioni e successioni. Risolvere problemi di massimo e minimo.

Costruire il grafico di funzioni. Risolvere particolari equazioni differenziali. Calcolare integrali definiti. Trovare primitive di funzioni. Risolvere problemi di geometria analitica nello spazio.

ANALIZZARE CRITICAMENTE: Analizzare un problema per trovare la strategia risolutiva. Commentare i risultati inquadrandoli nella teoria. Inquadrare in un medesimo schema logico diverse situazioni matematiche, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.

ESPRIMERE: Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Rispondere in modo pertinente, preciso e chiaro alle domande. Comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nella risoluzione di problemi.

PARTECIPARE: Assidua presenza alle lezioni, partecipazione con domande e proposte. Svolgimento puntuale del lavoro assegnato. Eventuali approfondimenti personali.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli alunni hanno conseguito gli obiettivi disciplinari con risultati mediamente buoni.

Docente: LEPORINI ULIANA

Materia: FISICA

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI Cariche elettriche e legge di Coulomb. Conduttori ed isolanti. Campi vettoriali: il campo elettrostatico. Flusso del campo: il teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica.	Settembre - Ottobre
2	CIRCUITI ELETTRICI Il potenziale elettrico. Le leggi di Ohm. Resistenza e resistori. Potenza elettrica ed effetto Joule. Le leggi di Kirchhoff. Condensatori e circuiti RC.	Novembre- Dicembre
3	ELETTROMAGNETISMO 1 Il campo magnetostatico; la forza di Lorentz. Interazioni tra correnti e campi magnetici: le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere.	Gennaio- Marzo
4	ELETTROMAGNETISMO 2 L'induzione magnetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz; la corrente alternata; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche.	Aprile - Maggio

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

.....

Libro di testo:

La fisica di Cutnell e Johnson vol.2, *J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler*, Zanichelli

Hubble, Con gli occhi della fisica vol. per il 5° anno, *A. Brognara*, Mondadori Scuola

Strumenti didattici:

Testi, audiovisivi, materiale multimediale, software, laboratorio.

Metodologie didattiche adottate:

Le lezioni sono state prevalentemente frontali con molto spazio allo svolgimento guidato di esercizi e di problemi.

Criteri di valutazione adottati:

Per la valutazione globale sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Impegno;
- Miglioramento dal livello di partenza;
- Partecipazione attiva alle attività proposte in classe e a casa;
- Capacità di analisi e matematizzazione dei problemi;
- Conoscenze specifiche disciplinari.

Strumenti utilizzati per le verifiche

Sono state effettuate verifiche di due tipi:

- **formative**, per verificare l'efficacia dell'azione didattica intrapresa e offrire la possibilità di eventuali azioni di recupero; discussione dei lavori assegnati a casa e domande durante i colloqui con la classe.
- **sommative**: prove non strutturate e semi-strutturate; compiti tradizionali per la valutazione scritta (problemi e questionari); interrogazioni alla lavagna per la valutazione orale

Obiettivi programmati

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti degli argomenti proposti
- Conoscere i modelli matematici utili per risolvere problemi di fisica
- Conoscere le definizioni
- Conoscere termini specifici della disciplina
- Conoscere le regole del laboratorio

ABILITÀ

- Utilizzare la notazione scientifica*
- Stimare la correttezza di un risultato ottenuto in un problema fisico.
- Usare coerentemente le unità di misura*.
- Effettuare misure*
- Risolvere problemi*
- Tradurre in formule i principi e i teoremi di conservazione in situazioni semplici* e complesse.
- Applicare formule dirette ed inverse*
- Manipolare formule

- Risolvere problemi interamente col calcolo letterale
- Costruire e interpretare grafici e tabelle*
- Calcolare il prodotto scalare* e vettoriale
- Individuare le forze agenti su un sistema*
- Dedurre l'evoluzione temporale di un sistema fisico
- Collegare la teoria ai fenomeni reali riconoscendoli e facendo esempi.
- Enunciare le leggi studiate*

COMPETENZE

- Formulare ipotesi, sperimentare
- Interpretare le leggi fisiche*
- Proporre e utilizzare modelli
- Formalizzare e risolvere problemi*
- Comunicare procedure e risultati con linguaggio specifico corretto*
- Riconoscere le applicazioni della fisica nella tecnologia e nella vita reale*
- Scegliere autonomamente dal libro e da altre fonti materiale per lo studio e l'esercizio

(*) obiettivi minimi

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Nonostante un percorso didattico che non ha subito discontinuità, la classe ha sofferto in questa disciplina, probabilmente più che in ogni altra, le conseguenze del biennio “covid”. Questo ha costretto classe ed insegnante a effettuare nel terzo anno un lavoro di recupero che ha portato inevitabilmente ad una decurtazione del programma svolto. A questo si aggiunga che non sempre la classe ha mostrato un interesse e una disponibilità adeguate nei confronti delle attività proposte per cui i risultati non sono stati quasi mai soddisfacenti nel complesso, e solo un esiguo numero di alunni ha ottenuto risultati buoni o molto buoni e anche questo con una relativa continuità.

Gli obiettivi didattici, pertanto, sono stati raggiunti solo in minima parte (e solo da un ristretto numero di alunni): in particolare quelli che riguardano la capacità di formalizzare i problemi e di risolverli utilizzando modelli già proposti; mentre ancora più difficoltosa è risultata la ricerca e formulazione dei modelli stessi.

Il Docente

Materia: Scienze Naturali

Docente: Elisabetta FRANCHINI

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
----	--	-------

1	IL CARBONIO ORGANICO ● Il carbonio organico e sue caratteristiche. ● Orbitali ibridi sp^3, sp^2, sp	Settembre
2	ALCANI ● Gli alcani e ciclo alcani: caratteristiche generali. ● Nomenclatura IUPAC degli alcani. ● Isomeria strutturale degli alcani. ● I cicloalcani e loro nomenclatura. ● Isomeri conformazionali: caso del cicloesano. ● La stereoisomeria: gli isomeri geometrici cis e trans negli idrocarburi ciclici. ● La stereoisomeria: isomeria ottica (cenni). ● Le proprietà fisiche degli alcani. ● Proprietà chimiche degli alcani: reazioni di combustione e di alogenazione.	Ottobre
3	ALCHENI ED ALCHINI ● Gli alcheni: caratteristiche strutturali degli alcheni e loro nomenclatura IUPAC. ● L'isomeria geometrica degli alcheni (isomeria cis/trans). ● Isomerie di posizione e di catena negli alcheni. ● Reazioni tipiche degli alcheni: addizione al doppio legame di acqua, alogeni, acidi alogenidrici, idrogeno. ● Regola di Markovnikov. ● Gli alchini: caratteristiche strutturali e loro nomenclatura IUPAC. ● Isomeria di posizione e di catena negli alchini. ● Reazioni tipiche degli alchini: addizione di idrogeno, di acidi alogenidrici, di alogeni.	Ottobre- Novembre
4	GLI AROMATICI ● Gli idrocarburi aromatici: generalità sul benzene e sulla sua struttura.	Novembre
5	I GRUPPI FUNZIONALI ● Classi di composti organici e concetto di gruppo funzionale. ● Nomenclatura, proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione), proprietà chimiche e reattività dei seguenti composti: ○ Alcoli ○ Aldeidi ○ Chetoni ○ Acidi carbossilici ● Cenni riguardo: fenoli, eteri, esteri, ammine	Dicembre- Gennaio

6	CARBOIDRATI ● I carboidrati: funzioni e classificazione. ● I monosaccaridi: aldosi e chetosi. ● L'isomeria ottica nei monosaccaridi: serie D e serie L. ● Ciclizzazione dei monosaccaridi in soluzione: formazione degli anomeri α e β. ● Rappresentazione dei principali monosaccaridi in base alla convenzione di Fischer (gliceraldeide, glucosio, diidrossiacetone) e proiezione di Haworth (solo glucosio). ● Il legame glicosidico. ● I disaccaridi principali: saccarosio, maltosio e lattosio. ● I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.	Gennaio
7	LIPIDI ● I lipidi: caratteristiche generali e classificazione. ● Gli acidi grassi saturi ed insaturi. ● I trigliceridi: caratteristiche generali e loro formazione tramite reazioni di esterificazione. ● Reazione di saponificazione nei trigliceridi. ● I fosfogliceridi e la loro importanza nelle membrane biologiche. ● Il colesterolo: caratteristiche generali e sua importanza biologica.	Febbraio
8	PROTEINE ● Le proteine: generalità e principali funzioni delle proteine. ● Gli amminoacidi. ● Comportamento anfotero degli amminoacidi. ● Il punto isoelettrico degli amminoacidi. ● Il legame peptidico. ● Struttura primaria delle proteine. ● La struttura secondaria: α-elica e β- foglietto. ● La struttura terziaria delle proteine ● La struttura quaternaria.	Febbraio
9	ENZIMI ● Gli enzimi e le loro proprietà. ● Classificazione e cenni sulla loro nomenclatura. ● Meccanismo d'azione degli enzimi. ● I fattori che influenzano l'attività enzimatica: temperatura, pH e concentrazione del substrato. ● Regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo ed inibizione enzimatica. ● Cofattori e coenzimi; importanza di FAD, NAD^+ nelle attività delle deidrogenasi.	Marzo

10	METABOLISMO GENERALE ● Aspetti generali del metabolismo: vie cataboliche e vie anaboliche. ● I nucleotidi e i nucleosidi ● L'ATP come fonte principale di energia per le reazioni metaboliche.	Marzo
11	METABOLISMO DEL GLUCOSIO ● La glicolisi ed i suoi prodotti. ● Utilizzazione del piruvato e recupero di NAD^+ in anaerobiosi: la fermentazione lattica e quella alcolica. ● Struttura dei mitocondri. ● Utilizzazione del piruvato in aerobiosi: decarbossilazione ossidativa e sua trasformazione in acetil-CoA. ● Il ciclo di Krebs: sede cellulare del processo, significato chimico e biologico. ● La catena di trasporto degli elettroni: sede cellulare, significato chimico e biologico, i prodotti della catena di trasporto degli elettroni. La chemiosmosi e la sintesi di ATP. ● Resa energetica della completa ossidazione di una molecola di glucosio.	Marzo-Aprile
13	BIOTECNOLOGIE ● Generalità ed origini. ● Il clonaggio genico: enzimi di restrizione, DNA ligasi, i vettori plasmidici. ● Clonazione: cenni ● Applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci, applicazioni in agricoltura, applicazioni nel risanamento ambientale	Maggio (non ancora completato al momento della stesura del presente documento)
14	EDUCAZIONE CIVICA ● L'Antropocene. ● Seminario su "Di razze e razzismo" tenuto dal Professor Sergio Tofanelli del Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa	Aprile-Maggio

L'insegnante: **Elisabetta Franchini**

Firma degli studenti rappresentanti di classe: _____

Libro di testo:

Il carbonio, gli enzimi, il DNA-Chimica organica, biochimica e biotecnologie (seconda edizione)
Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci - ed. Zanichelli

Strumenti didattici:

Libri di testo, collegamento Internet, audiovisivi, fotocopie integrative ed appunti del docente condivise su Classroom, risorse digitali della Zanichelli

Metodologie didattiche adottate:

- Illustrazione degli argomenti e lezione frontale.
- Analisi e risoluzione guidata di quesiti.
- Laboratori.
- Partecipazioni a seminari

Criteri di valutazione adottati:

Le valutazioni conclusive terranno conto dei seguenti criteri.

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (acquisizione contenuti e abilità).
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- Partecipazione.
- Impegno.

Per l'attribuzione dei voti si farà riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF .

Strumenti utilizzati per le verifiche:**Verifiche formative**

- Domande dal posto.

Verifiche sommative

- Verifiche scritte non strutturate.
- Verifiche orali sul modulo in corso di svolgimento, verifiche orali programmate su più moduli per allenare al colloquio orale

Obiettivi programmati

- **Obiettivi Trasversali:** sono stati adottati quelli stabiliti nel Consiglio di Classe.

- **Obiettivi specifici per la disciplina:**

La conoscenza degli argomenti analizzati ha costituito l'obiettivo primario. Successivamente si è puntato a stimolare l'analisi critica dei singoli argomenti e il loro inquadramento organico.

Nel particolare, di seguito, gli obiettivi programmati:

- Conoscere le molteplici potenzialità del carbonio attraverso lo studio dei suoi composti.
- Collegare il fenomeno dell'isomeria alle diverse proprietà degli isomeri.
- Utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC per attribuire i nomi ai composti organici.
- Conoscere le caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole.
- Conoscere le molecole trasportatrici di energia.
- Riconoscere l'importanza del ruolo degli enzimi nel metabolismo.
- Analizzare i meccanismi che portano alla completa ossidazione del glucosio.
- Correlare i processi metabolici descritti al sistema cellula.
- Comprendere il ruolo delle biotecnologie nella società contemporanea.
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Intervenire in modo appropriato e costruttivo durante l'attività scolastica.
- Costruire le proprie conoscenze in modo continuo, utilizzando gli stimoli forniti dal lavoro in classe e a casa.

Obiettivi programmati per Educazione Civica:

- Comprendere le ragioni della proposta di riferire il presente ad una nuova epoca geologica: l'Antropocene.
- Conoscere le diverse posizioni sull'inizio dell'Antropocene.
- Saper spiegare argomentando con prove scientifiche l'infondatezza biologica della "razza"
- Conoscere e comprendere il significato dell'articolo 3 della Costituzione

Obiettivi di apprendimento raggiunti

La classe è eterogenea e nel corso dell'anno ha mostrato diversi livelli di motivazione.

I livelli degli obiettivi raggiunti risultano differenziati in funzione di:

- preparazione di base, intesa sia come capacità logiche che come conoscenze e competenze di chimica, e biologia del primo e del secondo biennio,
- approccio motivazionale,
- applicazione a casa,
- attenzione e partecipazione in classe.

Una buona parte degli alunni ha conseguito conoscenze pertinenti e contestualizzate acquisendo abilità descrittivo-analitiche, competenze applicative e sapendo utilizzare in modo appropriato la terminologia disciplinare.

Alcuni alunni hanno raggiunto conoscenze approfondite sviluppando abilità sintetiche nell'organizzazione e connessione sistematica dei concetti, competenze argomentative e un uso rigoroso della terminologia disciplinare. Infine, per un piccolo gruppo di alunni, l'acquisizione dei contenuti e delle conseguenti competenze risulta non del tutto adeguata.

Mediamente la classe ha mostrato interesse per la disciplina in modo costante; per un nutrito gruppo di alunni l'impegno si è mantenuto altrettanto costante per l'intero anno, mentre, per la restante parte della classe, l'interesse mostrato durante le lezioni non si è tradotto in un lavoro continuo di rielaborazione domestica, ma lo studio è stato concentrato nei periodi appena precedenti le prove di verifica; ciò si è evidenziato nella difficoltà a collegare e rielaborare i contenuti all'interno di una visione globale dei fenomeni chimico-biologici

Eventuali attività interdisciplinari, extracurricolari e progetti a cui la classe ha aderito nell'anno scolastico 2023/2024

- Visita alla Fondazione “Golinelli” di Bologna e attività di laboratorio dal titolo “Trasformazione batterica con plasmide pGLO e purificazione della proteina GFP.
- Progetto “Pianeta Galileo”: partecipazione al seminario tenuto dalla Professoressa Patrizia Cinelli del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa dal titolo *“Plastica, un materiale che può essere sostenibile, nuovi approcci per la degradazione ed il riciclo”*.
- PLS: partecipazione a seminario tenuto dal Prof. Sergio Tofanelli, docente presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa, dal titolo *“Razze e Razzismo”*.
- Alcuni studenti hanno partecipato al seminario del Prof. Tiziano Marzo del Dipartimento di Farmacia dell'Università di Pisa dal titolo: *“Dai campi di battaglia alla clinica: storia, evoluzione e sfide attuali nella chemioterapia antitumorale”*.

Cascina, 15 maggio 2024

Firma del docente
Elisabetta Franchini

Materia: STORIA

prof.ssa MARIA CARMELA CALFAPIETRO

a.s. 2023-2024

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. VERSO LA NASCITA DEL MONDO MODERNO	<i>Modulo iniziale: l'800 il secolo delle nazioni</i> <i>Brano: Che cosa è stato Il Risorgimento Italiano</i> A.M. Banti, Il concetto di <i>nazione</i> <i>I primi anni dell'Italia unita</i> <u>I governi della Destra storica</u> <u>Il completamento dell'unità</u> <u>I governi della Sinistra storica</u> <u>Il colonialismo italiano</u> <u>La crisi di fine secolo</u> <u>Gli imperi europei</u>	SETTEMBRE - DICEMBRE
2. IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO	<i>La belle époque tra luci e ombre</i> <u>Urbanizzazione e società di massa</u> <u>La politica di massa</u> <i>Vecchi imperi e potenze nascenti</i> <u>Le tensioni fra gli Stati europei</u> <i>L'Italia giolittiana</i> <u>Giolitti e il conflitto sociale</u> <u>Il colonialismo italiano</u>	DICEMBRE- GENNAIO

3. LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ	<i>La Prima guerra mondiale</i> <u>Le cause del conflitto</u> <u>Le fasi e la specificità della guerra</u> <u>Le conseguenze della guerra</u> <u>Brano: L'epoca della guerra totale</u>, <u>Hobsbawm, Il secolo breve</u> <i>La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin</i> <u>La Rivoluzione russa</u> <u>Il regime comunista</u> <i>L'Italia dal dopoguerra al fascismo</i> <u>Le tensioni del dopoguerra</u> <u>L'avvento del fascismo</u>	FEBBRAIO - MARZO
4. DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE	<i>L'Italia fascista</i> <u>L'instaurazione della dittatura</u> <u>La creazione del consenso e la repressione del dissenso</u> <u>Il militarismo e il razzismo fascista</u> <i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</i> <u>La crisi della Repubblica di Weimar</u> <u>Lo Stato nazista</u> <u>Il razzismo e l'antisemitismo</u> <i>Il mondo verso una nuova guerra</i> <u>La crisi economica del 1929</u> <i>La Seconda guerra mondiale</i> <u>Lo scoppio della guerra</u> <u>Le fasi cruciali della guerra</u> <u>La guerra in Italia</u> <u>La conclusione della guerra</u>	APRILE- MAGGIO

→ **EDUCAZIONE CIVICA** *I diritti inviolabili e la gestione dei rapporti con il potere*
LA ZONA GRIGIA

Primo Levi, *i sommersi e i salvati* (video-estratti), testo

L'insegnante: **Calfapietro Maria Carmela**

Firma degli studenti rappresentanti di classe: _____

Libro di testo:

BARBERO, C. FRUGONI, C. SCLARANDIS La storia – Progettare il futuro vol. 2 e vol. 3

Strumenti didattici:

Dispense a cura del docente, padlet, presentazioni powerpoint, video Raistoria

Metodologie didattiche adottate :

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura attiva di testi storiografici.

Criteri di valutazione adottati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA E STORIA

N.B. il voto assegnato alla prova corrisponde al punteggio complessivo risultante dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori. La sufficienza è attribuita con un punteggio complessivo di 6/10

Livelli (espressi in decimali)	Conoscenze (contenuti disciplinari)	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunn* non risponde ad alcun quesito		
3	L'alunn* possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	L'alunn* ha una conoscenza in larga misura inesatta e carente	L'esposizione è scorretta e frammentaria, con un lessico povero e poco appropriato	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunn* possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	L'esposizione è scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato	Scarsa capacità di analisi e sintesi, pochi collegamenti se guidat*

6	L'alunn* Conosce i contenuti nella loro globalità	L'esposizione è semplice ma sostanzialmente corretta	Analisi e sintesi svolte in modo elementare, senza approfondimenti autonomi e critici
7	L'alunn* ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	L'esposizione è coerente e corretta, con un lessico quasi del tutto appropriato	Capacità di fare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	L'alunn* ha una conoscenza completa ed esauriente	L'esposizione è corretta e il lessico appropriato	Capacità di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	L'alunn* conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e completo	L'esposizione è ricca, elaborata, personale, il lessico appropriato	Capacità di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci, operando collegamenti e riferimenti rilevanti

Strumenti utilizzati per le verifiche

Verifiche orali sui moduli, verifiche scritte: prove semi-strutturate analisi di brani di storiografia

Obiettivi programmati

- cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (dimensione sincronica)
- cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (dimensione diacronica)
- usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici
- applicare le competenze linguistiche e logiche per l'analisi di fonti e documenti
- comprendere e analizzare, anche in modalità multimediale, le diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici
- riconoscere una tesi storiografica e le sue argomentazioni
- confrontare le tesi storiografiche

- comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, ai costumi, alle tradizioni, al vivere quotidiano, al pensiero simbolico in relazione con la propria esperienza personale
- conoscere l'evoluzione storica e le caratteristiche essenziali dei sistemi socio-economici

Obiettivi di apprendimento raggiunti

- cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (**dimensione sincronica**)
- cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (**dimensione diacronica**)
- usare **fonti** e **documenti** per comprendere gli eventi storici
- applicare le **competenze linguistiche e logiche** per l'analisi di fonti e documenti
- Conoscenza delle dinamiche di affermazione e delle caratteristiche della società di massa
- Nazione e nazionalismo
- I partiti di massa
- L'antifascismo come fondamento dell'Italia Repubblicana

Prof.ssa Maria Carmela Calfapietro

Materia: FILOSOFIA

prof.ssa Maria Carmela Calfapietro

a.s. 2023-2024

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. IL CRITICISMO KANTIANO	• Il criticismo kantiano • La "rivoluzione copernicana" attuata da Kant in ambito gnoseologico (Critica della Ragion Pura – i giudizi, Estetica Trascendentale, Analitica Trascendentale, Le idee della Ragione) • La morale kantiana (Critica della Ragion pratica: il Regno della libertà, massime e imperativi, caratteristiche della legge morale)	Ottobre-Dicembre
2. HEGEL E L'IDEALISMO	• Il dibattito sulla "cosa in sé" e sul kantismo • La dialettica hegeliana e i capisaldi del sistema • L'articolazione e le figure della <i>Fenomenologia dello spirito</i> (coscienza, autocoscienza, ragione) • La concezione hegeliana dello Stato e della storia (Spirito oggettivo)	Dicembre-Febbraio
3. FEUERBACH-LA SINISTRA HEGELIANA	• Dall'idealismo al materialismo • La religione come alienazione	Marzo

4. MARX	Video di G. Burghi di presentazione: <i>La critica alla società liberale capitalistica</i> • La società borghese e il capitalismo • Il distacco da Feuerbach • Il materialismo storico • Modi di produzione • Struttura e sovrastruttura • Il Capitale: l'origine del plusvalore	Marzo-Aprile
5. LA CRISI DELLE CERTEZZE IN SCHOPENHAUER NIETZSCHE E FREUD	• Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione, analisi della dimensione fenomenica e della dimensione noumenica • La volontà di vivere • Il pessimismo • Le vie di liberazione dal dolore • La riflessione di Nietzsche nel periodo giovanile: gli studi sulla tragedia greca e la polemica contro lo storicismo • La filosofia del mattino, o "illuminismo": l'annuncio della morte di Dio • La filosofia del meriggio: le caratteristiche del superuomo e la teoria dell'eterno ritorno • I temi fondamentali della psicoanalisi di Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio; la teoria della sessualità e il complesso edipico	Aprile - Maggio

EDUCAZIONE CIVICA: L'officina della cittadinanza- I diritti dei lavoratori: l'analisi di Marx, il lavoro nella Costituzione (commento agli articoli: 1, 4, 35, 36)

L'insegnante:

Maria Carmela Calfapietro

I rappresentanti degli studenti

Libro di testo:

Abbagnano- Fornero *La filosofia e l'esistenza* Vol. 2B- 3A : Testi: G. W. F. Hegel, Guerra e salute etica dei popoli (G. W. F. Hegel, *Lineamenti di Filosofia del diritto* par. 324)

Strumenti didattici:

Dispense a cura del docente, presentazioni powerpoint, video didattici, testi

Metodologie didattiche adottate :

Lezione dialogata, lezione frontale

Criteri di valutazione adottati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA E STORIA

N.B. il voto assegnato alla prova corrisponde al punteggio complessivo risultante dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori. La sufficienza è attribuita con un punteggio complessivo di 6/10

Livelli (espressi in decimali)	Conoscenze (contenuti disciplinari)	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunn* non risponde ad alcun quesito		
3	L'alunn* possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	L'alunn* ha una conoscenza in larga misura inesatta e carente	L'esposizione è scorretta e frammentaria, con un lessico povero e poco appropriato	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri

5	L'alunn* possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	L'esposizione è scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non sempre appropriato	Scarsa capacità di analisi e sintesi, pochi collegamenti se guidat*
6	L'alunn* Conosce i contenuti nella loro globalità	L'esposizione è semplice ma sostanzialmente corretta	Analisi e sintesi svolte in modo elementare, senza approfondimenti autonomi e critici
7	L'alunn* ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	L'esposizione è coerente e corretta, con un lessico quasi del tutto appropriato	Capacità di fare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	L'alunn* ha una conoscenza completa ed esauriente	L'esposizione è corretta e il lessico appropriato	Capacità di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	L'alunn* conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e completo	L'esposizione è ricca, elaborata, personale, il lessico appropriato	Capacità di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci, operando collegamenti e riferimenti rilevanti

Strumenti utilizzati per le verifiche

Verifiche orali sui moduli, verifiche scritte semi-strutturate, commento di brevi testi

Obiettivi programmati

- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica
- Contestualizzare la svolta operata da Kant Hegel, Marx e dalle filosofie della crisi nel panorama filosofico moderno
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche

- Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica
- Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche

Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper identificare la portata rivoluzionaria della prospettiva kantiana, anche nei risvolti pratici (etica), i capisaldi dell'idealismo, e delle filosofie della crisi
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse (ad es. Kant-Hegel- Marx)
- Utilizzare in maniera sostanzialmente adeguata il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.

La classe, complessivamente, ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento programmati per entrambe le discipline (Storia e Filosofia) . Un piccolo gruppo di studentesse e studenti non sempre ha partecipato al dialogo educativo e, in qualche caso, lo studio è stato affrontato in maniera non troppo approfondita, senza operare gli opportuni collegamenti. I programmi di entrambe le discipline hanno subito tagli consistenti in ragione delle molte ore non svolte per cause di forza maggiore.

Prof.ssa Maria Carmela Calfapietro

Scheda 4

Materia: RELIGIONE

Marino Maria Elisabetta

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	Il dibattito su fede e ateismo attraverso il pensiero di alcuni filosofi del XIX e del XX secolo.	4
2	Le nuove prospettive in ambito sociale e politico aperte dal Concilio Vaticano II in relazione alla Chiesa nel mondo contemporaneo.	8
3	Alcune questioni di bioetica in riferimento alla prospettiva biblica del valore della persona e al documento della dichiarazione dei diritti dell'uomo.	6
4	La radice umana della crisi ecologica e le prospettive di un'ecologia integrale nell'enciclica "Laudato sì" di Papa Francesco.	4
5	Il messaggio dell'enciclica "Fratelli tutti" sull'ingiustizia della guerra e la necessità di creare le condizioni far avanzare il cammino della pace.	8

L'insegnante: **Maria Elisabetta Marino**

Firma degli studenti rappresentanti di classe: _____

Strumenti didattici: Libro di testo A.Porcarelli-M.Tibaldi “La sabbia e le stelle” SEI, encicliche , documentari, DVD, articoli di giornale, interviste e approfondimenti su RAI Storia, video da youtube.

Metodologie didattiche adottate : Brevi lezioni frontali con il supporto di suddetti documenti e video, discussione per problemi, dibattiti.

Criteri di valutazione adottati :Oltre alla verifica dell’acquisizione dei contenuti mediante domande-guida , si è tenuto di conto della maturazione globale dell’ alunno risultante dalla capacità di porsi in dialogo con gli altri e di utilizzare un metodo analitico e critico.

Strumenti utilizzati per le verifiche: Verifiche orali non strutturate.

Obiettivi programmati :

1-Conoscere i principi ispiratori del pensiero sociale della Chiesa anche in conseguenza dell’attuale crisi ecologica.

2-Comprendere l’importanza delle nuove prospettive aperte dal Concilio Vaticano II in relazione alle realtà umane e al dialogo interreligioso.

3-Conoscere le principali questioni etiche che le nuove biotecnologie pongono anche in riferimento alla visione biblica dell’uomo e alla dignità della persona.

Obiettivi di apprendimento raggiunti: Gli obiettivi programmati sono stati mediamente raggiunti .

L’insegnante: **Maria Elisabetta Marino**

Materia: Storia dell'Arte**Prof.ssa Cristina Battistin**

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
	ILLUSTRAZIONE DEL PROGRAMMA: - dal Neoclassicismo al Romanticismo, la rappresentazione del reale dall'Ottocento (Realismo, Macchiaioli, Impressionismo) ad oggi (Iperrealismo e Arte Concettuale). - Dal post-impressionismo alle avanguardie: oltre il mimetismo pittorico. - L'arte del secondo-dopoguerra e l'arte contemporanea: gesto ed espressione, dall'Espressionismo astratto alla performance art.	4 ore (Settembre)
1.	NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO: LA FUGA VERSO MONDI "ALTRI": Neoclassicismo: Winckelmann e i canoni estetici neoclassici. La scultura neoclassica di A. Canova (<i>Amore e Psiche</i>, <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>) e la pittura di J. L. David (<i>Giuramento degli Orazi</i>, <i>Morte di Marat</i>). Romanticismo: l'arte come specchio dello Spirito. Il sublime e la natura, l'immaginazione ed il sentimento. C. D. Friedrich (<i>Viandante sul mare di nebbia</i>) e W. Turner (<i>Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni</i>). Il pittoresco e la pittura di J. Constable (<i>Il Mulino di Flatford</i>). Il Romanticismo in Francia (pittura): tra realtà storica e ricerche formali. T. Gericault (<i>La zattera della Medusa</i>), e E. Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>). Romanticismo in Italia (pittura): F. Hayez (<i>I vespri siciliani</i>, <i>Il bacio</i>). L'architettura neoclassica a Milano (il <i>Teatro alla Scala</i> a Milano di G. Piermarini e l'intervento contemporaneo di M. Botta). L'architettura romantica: l'eclettismo (<i>Palazzo del Parlamento e Torre dell'orologio</i> di C. Barry e W. N. Pugin a Londra, il <i>Caffè Pedrocchi</i> e il <i>Pedrocchino</i> di G. Jappelli), il restauro stilistico (Carcassone di Viollet-le-Duc, la <i>facciata della Basilica di Santa Maria del Fiore</i> di E. De Fabris e di <i>Santa Croce</i> di N. Matas a Firenze).	11 ore (Ottobre-Novembre)
2.	LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ 1: FOTOGRAFIA E REALISMO, MACCHIAIOLI L'invenzione della fotografia: i dagherrotipi, la fotografia di F. Nadar, il dibattito sulla fotografia (la fotografia è arte o no?), il rapporto tra pittura e fotografi, il fotogiornalismo e realismo fotografico (cenni W. Evans, <i>La famiglia del mezzadro</i>; S. Salgado, <i>Portatori. Serra Pelada</i>) Il Realismo francese: G. Courbet (<i>Gli spaccapietre</i>, <i>Funerale a Ornans</i>), H. Daumier e la caricatura (<i>Gargantua</i>) La pittura dei Macchiaioli. G. Fattori (<i>La rotonda Palmieri</i>, <i>Bovi al carro</i>), S. Lega (<i>Il pergolato</i>).	4 ore (Novembre-Dicembre)

3.	LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ 2: MANET, IMPRESSIONISMO Il maestro degli impressionisti: E. Manet (<i>Colazione sull'erba, Olympia</i>). Impressionismo: la nascita del gruppo, la tecnica, i soggetti. C. Monet (<i>Impressione: levar del sole, le serie dei covoni, della Cattedrale di Rouen, delle ninfee</i>), E. Degas (<i>Classe di danza, L'assenzio, La tinozza</i>), A. Renoir (<i>Ballo al Moulin de la Galette</i>).	4 ore (Gennaio)
4.	LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ 3: ARTE CONTEMPORANEA L'arte contemporanea: dal concetto di arte come mimesi all'arte come espressione di un concetto. L'Iperrealismo di R. Estes, D. Hanson (<i>Supermarket Lady, Turisti</i>); G. Richter (<i>Madre e figlia, Seascape</i>), R. Mueck (<i>Big Man, Coppia sotto l'ombrellone, Donna incinta, A girl, Spooning Couple</i>). L'Arte Concettuale: J. Kosuth (<i>A chair. Three chairs</i>), R. Opalka (<i>1965 / 1 – ∞</i>), E. Isgrò (<i>Colui che sono</i>), l'arte Concettuale e la sua derivazione dalle Avanguardie del Dadaismo (<i>Fontana</i> di M. Duchamp) e del Surrealismo (<i>Il tradimento delle immagini</i> di R. Magritte). La Neo-pop Art: D. Hirst (<i>The Physical impossibility of Death in the Mind of Someone Living</i>), M. Cattelan (<i>La nona ora, L.O.V.E, Him</i>).	4 ore (Febbraio)
5.	L'ARCHITETTURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: I NUOVI MATERIALI E L'URBANISTICA L'architettura degli ingegneri: il vetro, il ferro e la ghisa (<i>Crystal Palace</i> a Londra di J. Paxton, <i>il Passage du Grand Cerf</i> e i mercati generali <i>Les Halles</i> di V. Baltard a Parigi, la <i>Galleria Vittorio Emanuele II</i> a Milano e il <i>Mercato Coperto</i> di San Lorenzo a Firenze di G. Mengoni, la <i>Galleria Umberto I</i> a Napoli, la <i>Tour Eiffel</i> a Parigi). L'urbanistica e il rinnovo edilizio: il piano Haussmann di Parigi. Gli interventi urbanistici a Vienna, Barcellona e Firenze. Le esposizioni Universali e l'Esposizione Universale di Parigi del 1889.	2 ore (Marzo-Aprile)
6.	IL SUPERAMENTO DELLO SGUARDO RETINICO: IL POST-IMPRESSIONISMO Il Post-impressionismo (sintesi): la linea analitico-concettuale (G. Seurat e P. Cezanne) del Post-impressionismo e quella espressionistico-simbolica (P. Gauguin, V. Van Gogh, E. Munch). P. Cezanne (<i>Giocatori di carte, La Montagna di Saint Victoire</i>) e la nascita del Cubismo. (P. Picasso: <i>Natura morta con sedia di paglia</i>). G. Seraut e il Puntinismo (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte</i>).	6 ore (Aprile)

	V. Van Gogh (<i>I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi</i>). P. Gauguin (<i>La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>). E. Munch (<i>L'urlo, Il bacio</i> – confronto con l'interpretazione dell'amore di G. Klimt in <i>Il bacio</i>).	
7.	L'ART NOUVEAU La Secessione Viennese e l'arte di G. Klimt (<i>Il bacio</i>) L'art Nouveau: definizione e caratteri generali, V. Horta (<i>Hotel Tassel</i>), E. Guimard (<i>Castel Beranger</i>), A. Gaudì (Casa Milà)	1 ora (Maggio)
Approfondimenti	LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CON L'ESPERTO • La fotografia analogica e digitale • La stampa in camera oscura USCITA DIDATTICA: • Pisa: gli edifici di Piazza Vittorio Emanuele II (il gusto neomedievale del <i>Palazzo delle Poste e dei Telegrafi</i> di Severini e Buoncrisiani; l'architettura razionalista del <i>Palazzo della Borsa</i> di Bartolucci), l'architettura fascista (il <i>Palazzo di Giustizia</i> di Rapisardi) • Il murales <i>Tuttomondo</i> di K. Haring. • Visita guidata alla mostra <i>Le Avanguardie</i> a Palazzo Blu.	4 ore (13 Dicembre e 10 Gennaio) 18 Gennaio

Argomenti da sviluppare dopo il 15 maggio:

	DAL GESTO AL CORPO: AVANGUARDIE ARTISTICHE E ARTE CONTEMPORANEA (sintesi) Introduzione alle Avanguardie Artistiche del Novecento. La linea espressionista-simbolica delle Avanguardie Artistiche del Novecento: Espressionismo tedesco (E. Kirchner, <i>Marzella</i>) e francese (H. Matisse, <i>La danza</i>), Surrealismo. Abstract expressionism e Action painting (De Kooning, J. Pollock), Body Art (G. Pane e M. Abramovic). La linea analitico-concettuale delle Avanguardie: Futurismo, Cubismo, Astrattismo, Dadaismo.	4 ore (Maggio)
--	--	---------------------------

Cascina 15 maggio 2024

.....

firma del docente

firma degli studenti rappresentanti di classe

.....

.....

Libro di testo:

E. Parente, L. Tonetti, U. Vitale, *L'arte di vedere*, volume 4, edizione Blu; Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.

C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, *L'arte di vedere*, volume 5, edizione Blu; Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.

Strumenti didattici:

- Libro di testo in uso
- Documenti
- Audiovisivi
- Presentazioni power-point
- Materiale multimediale
- Google Classroom
- Visita a mostre

Metodologie didattiche adottate :

Gli studenti sono stati coinvolti nel lavoro didattico attraverso frequenti domande di controllo, invitati ad esprimere opinioni, interpretazioni, a proporre confronti tra i testi di critica o degli artisti e opere d'arte, a cogliere le relazioni con il contesto storico, artistico e culturale e, ogni volta che è stato possibile, ad aggiornare gli spunti di riflessione. Sono stati altresì guidati alla sintesi e alla concettualizzazione anche attraverso la visione di video di approfondimento.

Criteri di valutazione adottati

La valutazione viene espressa in decimi, attenendosi alla griglia di valutazione predisposta dal dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e ai seguenti criteri:

Conoscenze acquisite - controllo del mezzo linguistico - lessico specifico - organizzazione logica del discorso - approfondimento - analisi e sintesi - capacità di rielaborazione personale – progressi - impegno nello studio – diligenza e puntualità nel rispetto delle consegne – partecipazione all'attività didattica .

Per l'attribuzione dei voti si farà riferimento alle corrispondenze con i livelli tassonomici adottati dal PTOF.

Strumenti utilizzati per le verifiche

- Prove non strutturate orali
- Prove non strutturate scritte

Obiettivi programmati**CONOSCENZE**

- conoscere il lessico base specifico della disciplina necessario per la comprensione e l'esposizione dei contenuti;
- conoscere tecniche, materiali ed il loro specifico utilizzo nel campo dell'arte;
- conoscere in termini generali lo sviluppo della storia dell'arte dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.

ABILITA'

- saper effettuare una lettura a livello iconografico e iconologico.

COMPETENZE

- acquisire l'informazione;
- imparare ad imparare;
- comunicare;
- confrontare;
- contestualizzare;
- mettere in connessione i singoli elementi che compongono il patrimonio culturale, rintracciando le influenze reciproche;
- sostenere il proprio punto di vista ed esprimere giudizi personali;
- sviluppare un pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Il mio percorso di insegnamento con la classe è iniziato a partire dal primo anno di studio ed è proseguito fino al corrente A. S.

Negli anni la classe ha dimostrato un andamento e impegno non sempre costante con un livello di attenzione e di partecipazione alle lezioni spesso discontinuo. Nell'ultimo anno, dopo una prima fase segnata da lezioni faticose e disturbate, disinteresse e poco impegno, la classe ha mostrato una presa di consapevolezza anche se permangono, in alcuni membri della classe, atteggiamenti infantili e poco proficui per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Numerose sono state le ore di lezione perse a causa di impegni programmati (uscite didattiche, viaggio d'istruzione, Prove Invalsi etc.), e ciò ha influito nello sviluppo dei contenuti imponendo, rispetto alla programmazione iniziale, una semplificazione degli argomenti trattati nell'ultimo periodo e una riduzione del numero di correnti e opere d'arte analizzate.

Tenendo presente che all'interno della classe si individuano fasce di livello differenziate per impegno e capacità, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe con esiti generalmente buoni. Gli studenti hanno pressoché acquisito le conoscenze e le competenze previste dalla programmazione iniziale: conoscono gli elementi essenziali delle correnti artistiche, sono in grado di analizzare le opere d'arte e riconoscerne le principali caratteristiche formali, sanno operare confronti e cogliere analogie e differenze tra diversi autori e tendenze artistiche. Tra questi un gruppetto di studenti si è dimostrato in grado di raggiungere livelli di eccellenza.

In alcuni casi permangono lacune e incertezze, dovute anche ad uno studio discontinuo o superficiale, e difficoltà nell'operare sintesi e concettualizzazioni più impegnative, ad usare correttamente e consapevolmente il linguaggio disciplinare e a richiamare alla mente i contenuti appresi.

Cascina, 15 maggio 2024

Firma del docente
Cristina Battistin

Materia: Scienze Motorie e Sportive**Docente: Bernardini Mario**

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	I Meccanismi di ricarica dell'ATP. Produzione dell'energia muscolare Lavoro anaerobico lattacido, esempi nello sport. Lavoro anaerobico lattacido L'acido Lattico Il recupero dopo lo sforzo L'importanza della fatica Il sonno ristoratore Esempi nello sport Il lavoro Aerobico. Confronto tra i diversi sistemi, vantaggi e svantaggi differenza dei tempi di innesco dei diversi meccanismi.	Ottobre Novembre Dicembre
2	Preparazione Fisica e teoria dell'allenamento. Adattamento e Supercompensazione. La terminologia del lavoro muscolare. I muscoli Protagonisti ed antagonisti I muscoli sinergici La relatività dei termini Il lavoro Isotonico Il lavoro Isometrico Il lavoro eccentrico Forza di gravità e contrazione Tonica La contrazione Fasica Il lavoro Pliometrico. Tabella riassuntiva : Il lavoro muscolare.	Gennaio Febbraio
3	Le capacità Motorie: Che cosa sono le capacità motorie I tipi di Capacità motorie L'interazione tra capacità motorie Le capacità Motorie Condizionali La Forza Forza assoluta e relativa I tipi di Forza: massimale, veloce, resistente. I fattori che condizionano la Forza La coordinazione intramuscolare ed intermuscolare. La Resistenza Caratteristiche I tipi di resistenza in relazione all'impegno muscolare I tipi di resistenza in relazione ai meccanismi energetici. La resistenza Aerobica, Anaerobica. I fattori che condizionano la Resistenza La resistenza alla forza ed alla Velocità. La Velocità Caratteristiche Movimenti ciclici ed Aciclici	Marzo Aprile

Le componenti della Velocità I fattori genetici che condizionano la Velocità I fattori modificabili Le interazioni con le altre capacità. Mobilità articolare Caratteristiche I fattori che condizionano la mobilità articolare Le Capacità (qualità) motorie Coordinative La coordinazione Che cos'è la coordinazione Coordinazione Riflessa, Automatica, Volontaria I tipi di capacità Coordinative Le Capacità Coordinative Generali: Le capacità di apprendimento motorio, di Controllo motorio, di adattamento e trasformazione del movimento. Equilibrio Cos'è l'equilibrio Riferimenti anatomici e funzionali sul centro nervoso dell'equilibrio e degli organi di senso di questa qualità motoria . Tipi di equilibrio.	Maggio
---	--------

L'insegnante: **Mario Bernardini**

Firma degli studenti rappresentanti di classe: _____

Libro di testo: COMPETENZE MOTORIE (D' Anna editore)

Strumenti didattici:

Libro di testo, appunti preparati dall'insegnante in slides e pubblicati su google Classroom.

Metodologie didattiche adottate :

LEZIONE FRONTALE

RICERCA INDIVIDUALE

LAVORI DI GRUPPO

Criteri di valutazione adottati:

Voto minimo 3 gravemente insufficiente, 4 gravemente insufficiente, 5 insufficiente

6 Sufficiente, 7 buono, 8 buono, 9 ottimo

Voto massimo 10, eccellente.

Strumenti utilizzati per le verifiche

Verifiche scritte, orali e test pratici.

Obiettivi programmati

-Definizione degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze generali

Conoscere le principali norme di pronto soccorso e di prevenzione degli infortuni,

conoscere i regolamenti e saper arbitrare i principali giochi sportivi,

saper eseguire, conoscere il regolamento, e saper svolgere la funzione di giudice delle varie specialità atletiche

conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi,

conoscere l'apparato scheletrico,

conoscere la meccanica del movimento.

Riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti motori,

riconoscere aspetti positivi e negativi nelle attività motorie e negli sport praticati,

impegnarsi a rimuovere le eventuali paure immotivate,

aumentare la propria forza di volontà ed essere motivato a sopportare la fatica fisica per riuscire a

migliorare le proprie capacità organiche,

saper collaborare con i compagni e l'insegnante.

Saper eseguire il gesto motorio in maniera corretta e con sufficiente fluidità,

saper organizzare ed ideare in maniera autonoma o parzialmente guidata un'attività motoria,

Obiettivi di apprendimento raggiunti

conoscere i regolamenti e saper arbitrare i principali giochi sportivi,

conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi,

conoscere l'apparato scheletrico,

Riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti motori,

riconoscere aspetti positivi e negativi nelle attività motorie e negli sport praticati,

impegnarsi a rimuovere le eventuali paure immotivate,
aumentare la propria forza di volontà ed essere motivato a sopportare la fatica fisica per riuscire a
migliorare le proprie capacità organiche,
saper collaborare con i compagni e l'insegnante.
Saper eseguire il gesto motorio in maniera corretta e con sufficiente fluidità,
saper organizzare ed ideare in maniera autonoma o parzialmente guidata un'attività motoria,

.....
firma del docente

Docente: Valentina Morotti

Materia: materia alternativa

N.	Contenuti disciplinari delle unità didattiche o dei moduli	Tempi
1	La lotta per l'emancipazione femminile nel Novecento	ott-gen
2	La situazione delle donne nell'Italia contemporanea	gen-mag

firma degli studenti
rappresentanti di classe

firma del docente

Libro di testo: non in uso

Strumenti didattici: dispense, risorse online

Metodologie didattiche adottate : lezione dialogata; ricerca individuale

Criteri di valutazione adottati: partecipazione, impegno e interesse

Strumenti utilizzati per le verifiche realizzazione di una presentazione alla classe

Obiettivi programmati

- conoscere la storia dei movimenti di emancipazione del Novecento
- conoscere alcuni momenti della storia dei diritti delle donne nel Novecento
- riflettere sulla realtà contemporanea con strumenti critici

Obiettivi di apprendimento raggiunti

La studentessa ha saputo contribuire con interesse e partecipazione al dialogo educativo, mostrando capacità di riflettere criticamente e in maniera personale sugli argomenti proposti.

.....
firma del docente

I docenti del Consiglio di Classe della 5^a sez. I

Cognome e nome dei docenti	Materia di Insegnamento	Firma
Pierini Donatella	Lingua e Lett. Italiana	
Pirronello Marcella	Lingua e Cultura Latina	
Sortino Flaviana	Lingua e Cultura Inglese	
Calfapietro Maria Carmela	Storia	
Calfapietro Maria Carmela	Filosofia	
Leporini Uliana	Matematica (con informatica)	
Carlotti Mario	Fisica	
Franchini Elisabetta	Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	
Battistin Cristina	Disegno e Storia dell'Arte	
Bernardini Mario	Scienze Motorie e Sportive	
Marino Maria Elisabetta	Religione	
Morotti Valentina	Attività alternativa	

Cascina, 15 maggio 2024

Il Coordinatore

Il Segretario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ivana Carmen Katy Savino

Allegati al documento

X Documentazione riservata studenti Bes/DSA

☐ **Documentazione riservata studenti con disabilità**

X Programmi